

Conti deposito e altre forme di investimento: a quanto ammonta il rendimento e qual è la forma di risparmio più redditizia?

Indice:

● Indice	p. 1
● Introduzione	p. 2
● Le forme d'investimento messe a confronto: vantaggi e svantaggi	p. 2
● Alcune tipologie di profili d'investimento	p. 5
● Possibili investimenti a confronto: l'andamento dei tassi d'interesse	p. 6
● Single di 30 anni: investimento di 10mila euro	p. 7
● Coppia di 45 anni con figlio: investimento di 20mila euro	p. 8
● Coppia di pensionati di 65 anni: investimento di 40mila euro	p. 9
● Andamento dei tassi d'interesse nel 2013	p. 10
● Conclusioni	p.12
● Contatti	p.13

Introduzione:

I conti deposito sono ormai una delle forme d'investimento più utilizzate in Italia: il nuovo osservatorio di SosTariffe.it ha messo a confronto **questa tipologia di conto con altre forme di investimento** come **Titoli di Stato** e **Buoni Fruttiferi Postali**. I relativi **tassi d'interesse** sono stati analizzati dallo studio, che ha individuato quale sia la forma d'investimento più redditizia per diversi profili d'investimento. Il risultato ha evidenziato il fatto che **il conto deposito offre rendimenti nettamente più alti per tutte le durate** prese in esame grazie a **tassi d'interesse che arrivano fino al 2,56% annuo in 5 anni** e un guadagno che arriva a essere quattro volte quello dei Titoli del debito pubblico. Torna, inoltre, a **salire negli ultimi mesi del 2013 la differenza tra i tassi d'interesse di BOT e conti deposito**, che sta tornando verso i valori di inizio anno.

Una delle **forme di investimento più pubblicizzate** dagli istituti bancari negli ultimi anni, i [conti deposito](#) sono oggi una delle possibilità più utilizzate per poter **capitalizzare i propri risparmi**. Ma quali sono i vantaggi e gli svantaggi di questo strumento, e come si differenziano da forme di investimento più utilizzate come i Titoli di Stato e i Buoni Fruttiferi Postali?

Il nuovo osservatorio di SosTariffe.it ha cercato di rispondere a queste domande **confrontando i tassi d'interesse e i rendimenti ottenibili da diverse forme d'investimento**: oltre ai depositi sono stati presi in esame i **Titoli di Stato** e **Buoni Fruttiferi Postali**, altre tipologie di investimento molto diffuse in Italia.

Per rendere più efficace il confronto SosTariffe.it ha pensato di elaborare **tre profili di risparmiatori** tra i più diffusi nel nostro Paese e individuare **con quale forma d'investimento si hanno i rendimenti più alti**.

Inoltre sono stati analizzati gli andamenti dei **tassi d'interesse di conti deposito e BOT** e dal confronto emerge che la **differenza tra i rendimenti delle due tipologie di forme d'investimento è notevole e sta tornando a salire** negli ultimi mesi del 2013. Se si è disposti a vincolare le proprie somme – ma spesso è comunque possibile liquidare in anticipo l'investimento, rinunciando agli interessi maturati – il conto deposito può quindi venire incontro all'esigenza di molti risparmiatori di far fruttare i propri risparmi con un investimento sicuro e redditizio.

Le diverse forme d'investimento messe a confronto: vantaggi e svantaggi

Sicurezza e rendimenti alti: sono queste le due principali caratteristiche che un risparmiatore, soprattutto in tempo di crisi, ricerca nella modalità di investimento del proprio capitale. Tra le possibilità più diffuse in Italia troviamo:

- **I conti deposito:** rappresentano una **forma d'investimento molto diffusa negli ultimi anni** che consiste nel **depositare in banca la somma di denaro desiderata per un certo periodo di tempo**. Il **tasso d'interesse** varia in base al vincolo temporale scelto. Oltre ad una tassazione del 20% su questa forma d'investimento grava un'imposta di bollo dello 0,15% sul capitale investito.
 - **vantaggi:** innanzitutto **l'apertura di un conto deposito è facile e gratuita** e inoltre gli **interessi lordi offerti da questa tipologia di conto vanno dal 2 al 5% circa a seconda della durata**. Nel 2012, inoltre, la **tassazione di questa forma d'investimento è scesa dal 27% al 20%**. La sicurezza è un altro dei motivi che possono spingere **un investitore a sottoscrivere un conto deposito**: grazie al **Fondo interbancario di Tutela dei Depositi** i risparmiatori possono **essere risarciti fino a 100 mila euro** in caso di fallimento dell'istituto di credito erogatore del conto.
 - **svantaggi:** I conti deposito hanno condizioni di svincolo variabili, ma generalmente tendenti a penalizzare lo svincolo anticipato. **Si rivelano quindi meno indicati se si ha esigenza di dover smobilizzare il capitale investito** in qualunque momento.
- **I buoni fruttiferi postali:** sono **titoli emessi dalla Cassa Depositi e Prestiti** e pertanto garantiti dallo Stato e distribuiti da Poste Italiane. L'offerta di Buoni Postali si è molto diversificata in questi ultimi tempi, rendendo impossibile per molti strumenti quantificare con certezza i rendimenti di ciascun strumento. In generale, il rendimento della maggior parte dei buoni è ormai strettamente correlato ai rendimenti dei Titoli di Stato di pari durata. E' stata comunque effettuata una media approssimata dei rendimenti ottenibili con gli strumenti più comuni. La durata minima di questa forma d'investimento è variabile, e può arrivare fino a 20 anni. Oltre alla **tassazione del 12,5%** sull'interesse maturato **c'è un'imposta di bollo pari alla somma più alta tra 34,20€ o 0,15% del capitale**. È prevista però **l'esenzione** del bollo per somme investite minori di 5.000 €.
 - **vantaggi:** tra i vantaggi dei buoni fruttiferi postali c'è in primis la **garanzia statale**, ma anche **la certezza del rimborso del capitale** (gli interessi sono rimborsabili in qualsiasi momento) e la **tassazione che si ferma al 12,5%** sono motivazioni che possono far spingere

un risparmiatore ad investire sui buoni postali. I buoni fruttiferi sono anche **privi di un valore di mercato** e dunque il valore dell'investimento sarà sempre pari a quello iniziale maggiorato degli interessi dopo un certo periodo di tempo.

- **svantaggi:** hanno un **rendimento sicuramente minore** rispetto ad altre forme di investimento di uguale durata.
- **Titoli di stato:** i titoli presi in esame da questo studio sono quelli della durata di 3-6-12 mesi, ovvero i BOT, di 2 anni, cioè CTZ e da 3 a 5 anni, ovvero i BTP. Per questi titoli il rendimento è stabilito da **aste della Banca d'Italia** e per l'utente finale potrebbero variare leggermente o essere state aggiunte commissioni. Anche in questo caso la tassazione è del 12,5%.
 - **Vantaggi:** data la **presenza di scadenza** il primo vantaggio dei titoli di stato è quello di poter **programmare una certa "gestione di cassa"** di anno in anno. Altro vantaggio è rappresentata dalla negoziazione sul valore del buono che si può attuare prima della scadenza dello stesso.
 - **svantaggi:** i Titoli di Stato sono una delle forme di **investimento meno redditizie** e comunque espongono il **risparmiatore al rischio del reinvestimento** dopo la scadenza. Il valore dei buoni potrebbe inoltre cambiare significativamente durante il periodo in cui vengono posseduti, rendendo incerto il rendimento se si decide di smobilizzare in anticipo.

Tutti questi aspetti sono riassunti nella seguente tabella:

VANTAGGI E SVANTAGGI DELLE PRINCIPALI FORME DI INVESTIMENTO IN ITALIA		
	Vantaggi	Svantaggi
Conti deposito	<ul style="list-style-type: none"> ● Apertura facile e gratuita; ● Tassi d'interesse fino al 5%; ● Tassazione ridotta al 20%; ● Sicurezza per il Fondo interbancario di Tutela dei Depositi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di un vincolo temporale per capitalizzare l'investimento. ● Smobilizzo costoso
Buoni Fruttiferi Postali	<ul style="list-style-type: none"> ● Garanzia statale; ● Certezza del rimborso del capitale; ● Tassazione del 12,5%; ● Manca di un valore di mercato. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendimento minore rispetto ad altre forme di investimento.
Titoli di Stato	<ul style="list-style-type: none"> ● Possibile programmazione di futuri investimenti; ● Possibile negoziare sul valore dell'investimento prima della scadenza; ● Fiscalità vantaggiosa (12,5%). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendimento basso; ● Incertezza in caso di smobilizzo.

Alcune tipologie di profili di investimento

Al fine di effettuare un confronto il più veritiero possibile SosTariffe.it ha elaborato **tre profili di investitori** sulla base delle possibili **abitudini al risparmio più diffuse in Italia**.

Successivamente per ogni tipologia di investitore sono stati **calcolati i rendimenti ottenibili con le diverse forme di investimento** precedentemente presentate, in modo da valutare quale sia quella più conveniente e consigliabile ad ogni profilo.

Di seguito presentiamo i tre profili d'investimento isolati:

- **Single lavoratore 30 enne:** è stato ipotizzato che un single di 30 anni dopo **circa 10 anni di lavoro** possa aver risparmiato **un capitale di circa 10 mila euro**. Il guadagno mensile netto è di circa **1100 euro**, mentre la **giacenza media** sul conto mensile è di circa **2000 euro**. Non sono previste spese straordinarie.
- **Coppia di 45 anni con un figlio:** rappresenta una famiglia con normali esigenze di investimento. Questo **profilo ha a disposizione un capitale di 20mila euro**, un **guadagno mensile di 2400 euro** e una **giacenza media** sul conto corrente che ogni mese si aggira intorno ai **4000 euro**.
- **Coppia di pensionati di 65 anni:** alla fine di una vita lavorativa una normale **coppia di pensionati** può avere a **disposizione un risparmio investibile di 40mila euro circa**. Il guadagno mensile è di **3000 euro**, mentre la **giacenza media** sul conto è di **10.000 euro**.

Per comodità riassumiamo le caratteristiche di questi tre profili nella seguente tabella:

Profili di investimento	Guadagno medio mensile	Giacenza media sul conto corrente	Somma investita
Single di 30 anni	1100 euro	2000 euro	10000 euro
Coppia di 45 con figlio	2400 euro	4000 euro	20000 euro
Coppia di pensionati di 65 anni	3000 euro	10000 euro	40000 euro

Le forme d'investimento più redditizie secondo i profili di consumo analizzati

Per valutare l'effettiva convenienza di un forma d'investimento piuttosto che un'altra SosTariffe.it ha **messo a confronto i conti deposito, i Buoni Fruttiferi Postali e i Titoli di Stato** applicandoli ai profili di investimento sopra descritti. Successivamente **sono stati calcolati i tassi d'interesse** e i rendimenti

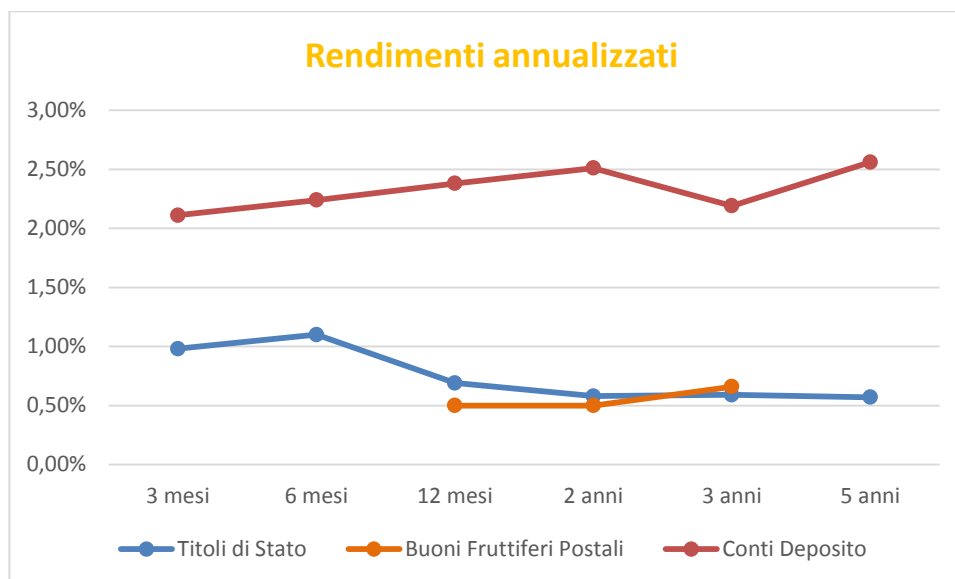
ottenibili. Il risultato ha permesso di capire quale sia la **forma di investimento più redditizia** per ogni profilo. E' bene comunque tenere presente due aspetti: il primo è che nell'analisi sono state effettuate alcune lievi approssimazioni e semplificazioni; il secondo è che il mondo finanziario è in continuo mutamento e con esso le valutazioni che si possono fare a riguardo.

Possibili investimenti a confronto: l'andamento dei tassi d'interesse

	Rendimenti annualizzati		
	Titoli di Stato	Buoni Fruttiferi Postali	Conti Deposito
3 mesi	0,98%		2,11%
6 mesi	1,10%		2,24%
12 mesi	0,69%	0,50%	2,38%
2 anni	0,58%	0,50%	2,51%
3 anni	0,59%	0,66%	2,19%
5 anni	0,57%		2,56%

Dall'analisi di SosTariffe.it è emerso che **per un investimento di capitali che va dai 3 mesi ai 5 anni** il possibile investitore può ottenere i tassi d'interesse in base alla forma di investimento scelta, espressi dalla tabella a fianco. In base alla durata dell'investimento l'investitore otterrà un tasso diverso. Il **conto deposito si conferma la forma d'investimento più redditizia**. Da notare, inoltre, che se i tassi d'interesse annualizzati per conti e buoni fruttiferi crescono all'aumentare della durata dell'investimento, per i titoli di stato diminuiscono passando dallo 0,98% ottenibile da un investimento di 3 mesi allo 0,57% di quello dei cinque anni.

Dal seguente grafico si può notare ancora meglio l'andamento che i tassi hanno in base alla durata dell'investimento:



Oltre alla **sicurezza** e alla **facilità di apertura** del conto deposito, la **percentuale alta d'interesse** è un'altra delle ragioni per le quali a molte tipologie di investitori converrebbe sottoscrivere un conto deposito piuttosto che un buono postale o del debito pubblico.

Di seguito presentiamo il rendimento che si può ottenere in base ai profili d'investimento analizzati.

Single di 30 anni: investimento di 10mila euro

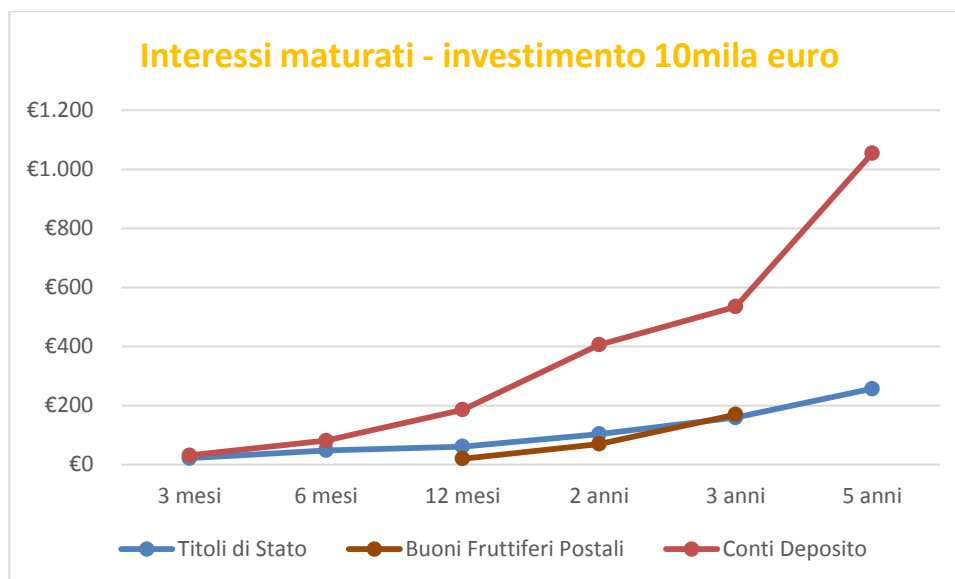
Quanto può guadagnare questa tipologia di investitore, dunque, dalle diverse forme di investimento? SosTariffe.it è andato a calcolarlo, i risultati sono espressi dalla seguente tabella:

	Interessi netti		
	Titoli di Stato	Buoni Fruttiferi Postali	Conti Deposito
3 mesi	€ 22		€ 31
6 mesi	€ 48		€ 81
12 mesi	€ 61	€ 20	€ 186
2 anni	€ 103	€ 70	€ 406
3 anni	€ 159	€ 170	€ 535
5 anni	€ 257		€ 1.054

Dunque **un single può arrivare a guadagnare** da un investimento a lungo termine **1054 euro grazie ai conti deposito per investimenti della durata di 5 anni**. Anche per altre durate, come si può vedere, i **conti deposito garantiscono i rendimenti più alti**.

L'andamento degli interessi maturati è espresso anche dal seguente grafico:

Conti deposito e altre forme di investimento: a quanto ammonta il rendimento e qual è la forma di risparmio più redditizia?



Se l'obiettivo del giovane 30enne è dunque quello di **ottenere il massimo rendimento dalla propria somma di denaro con il minimo rischio** il consiglio è quello di sottoscrivere un **conto deposito** e **vincolare il proprio denaro fino a 5 anni**. Non si potrà avere accesso al patrimonio per un lungo periodo, ma sicuramente i conti deposito possono permettere a questa tipologia di investitore di **ottenere rendite certe e sicure dai propri risparmi**.

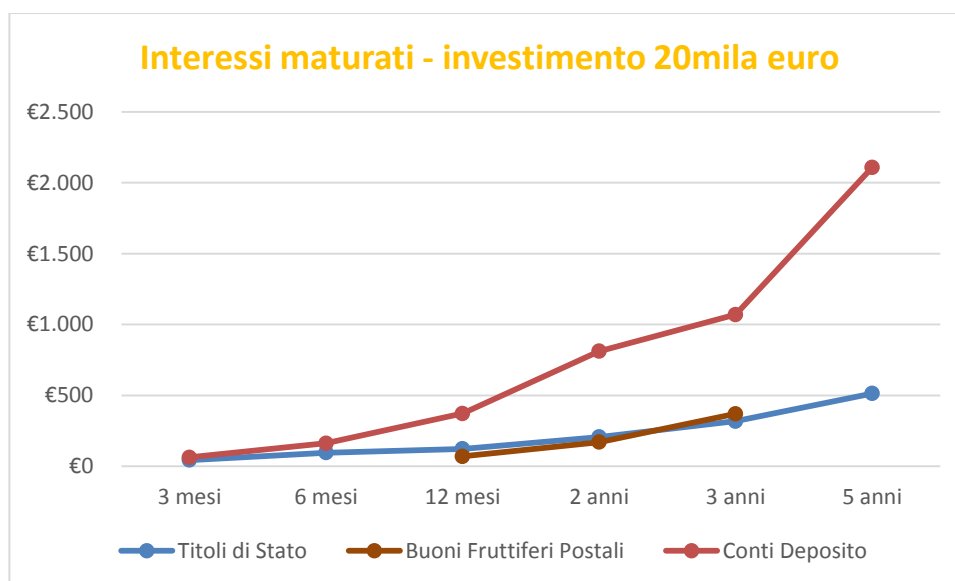
Coppia di 45 anni con figlio: investimento 20mila euro

Per chi, come una coppia di 45 anni, può **investire fino a 20mila euro** si ritrova ad avere la seguente rendita dalla somma investita:

Interessi netti – investimento 20mila euro			
	Titoli di Stato	Buoni Fruttiferi Postali	Conti Deposito
3 mesi	€ 43		€ 63
6 mesi	€ 96		€ 162
12 mesi	€ 122	€ 70	€ 372
2 anni	€ 207	€ 170	€ 812
3 anni	€ 318	€ 370	€ 1.070
5 anni	€ 514		€ 2.108

Il massimo che questo profilo d'investimento può ottenere da un investimento di **5 anni** è di **2.108 euro grazie all'apertura di un conto deposito**. Anche in questo caso non c'è paragone: i conti deposito garantiscono **rendite fino a quattro volte superiori** quelle delle altre forme d'investimento.

Anche in questo caso possiamo capire, grazie al seguente grafico, l'andamento degli interessi maturati grazie alle tre forme d'investimento:



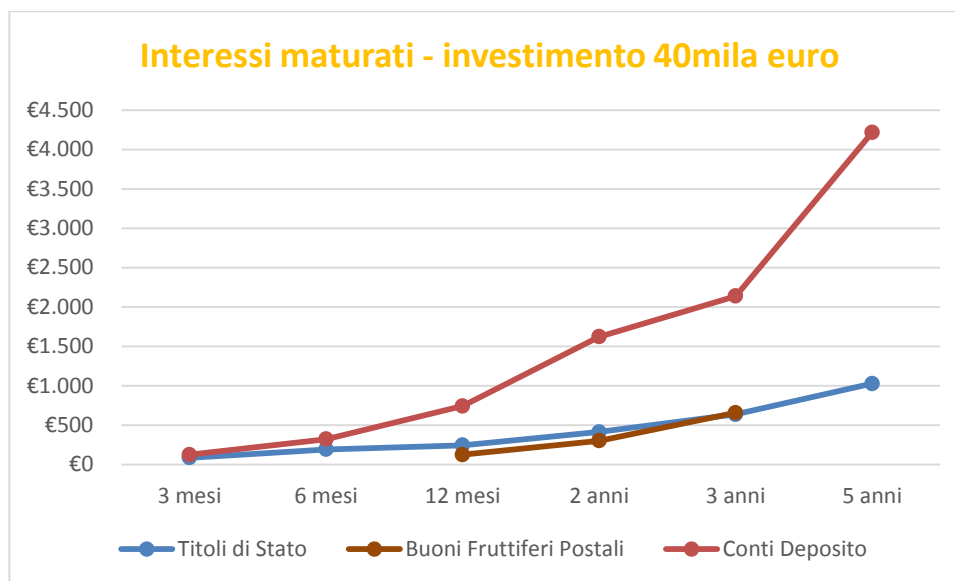
Coppia di pensionati di 65 anni: investimento 40mila euro

Una coppia di pensionati che ha a disposizione **40 mila euro da investire** può guadagnare quanto segue dagli investimenti in esame:

Interessi netti – investimento 40mila euro			
	Titoli di Stato	Buoni Fruttiferi Postali	Conti Deposito
3 mesi	€ 86		€ 126
6 mesi	€ 192		€ 323
12 mesi	€ 245	€ 124	€ 743
2 anni	€ 414	€ 302	€ 1.623
3 anni	€ 636	€ 658	€ 2.140
5 anni	€ 1.028		€ 4.217

Anche in questo caso per tutte le durate considerate **il rendimento dei Conti Deposito è nettamente maggiore**, arrivando a guadagnare 4.217 euro di interessi per un deposito di 5 anni.

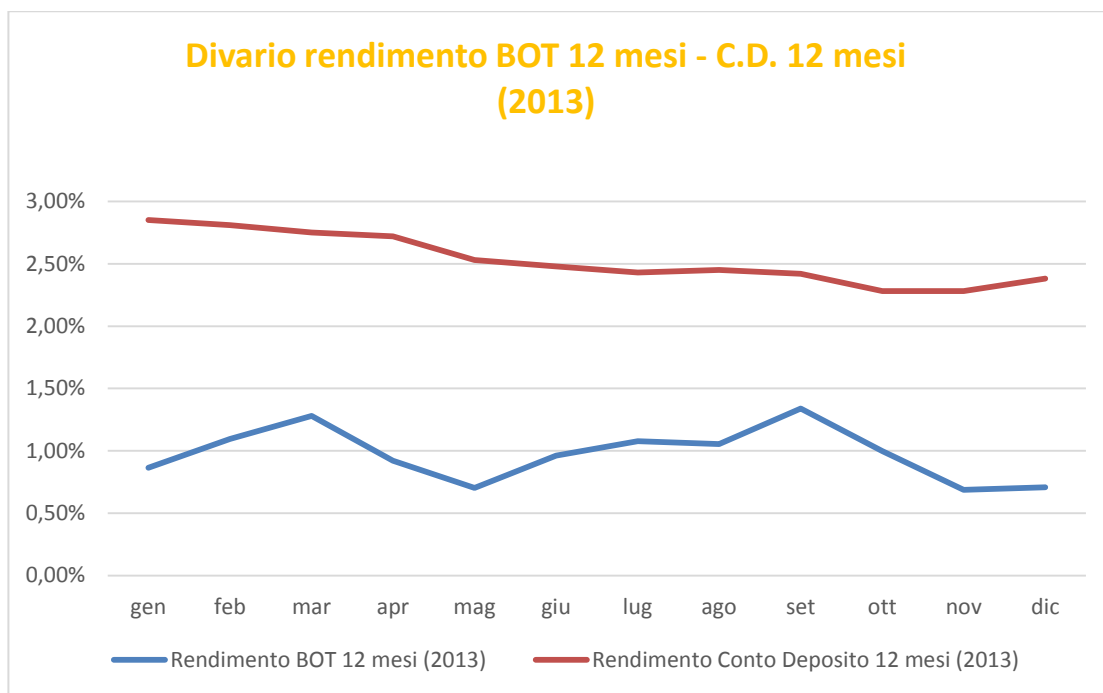
L'andamento di questi interessi maturati è espresso dal seguente grafico:



Andamento dei tassi d'interesse nel 2013

SosTariffe.it ha analizzato, inoltre, l'andamento che i tassi d'interesse di conti deposito e BOT hanno seguito per il 2013. Il risultato ha evidenziato quanto espresso nella tabella e grafico seguenti:

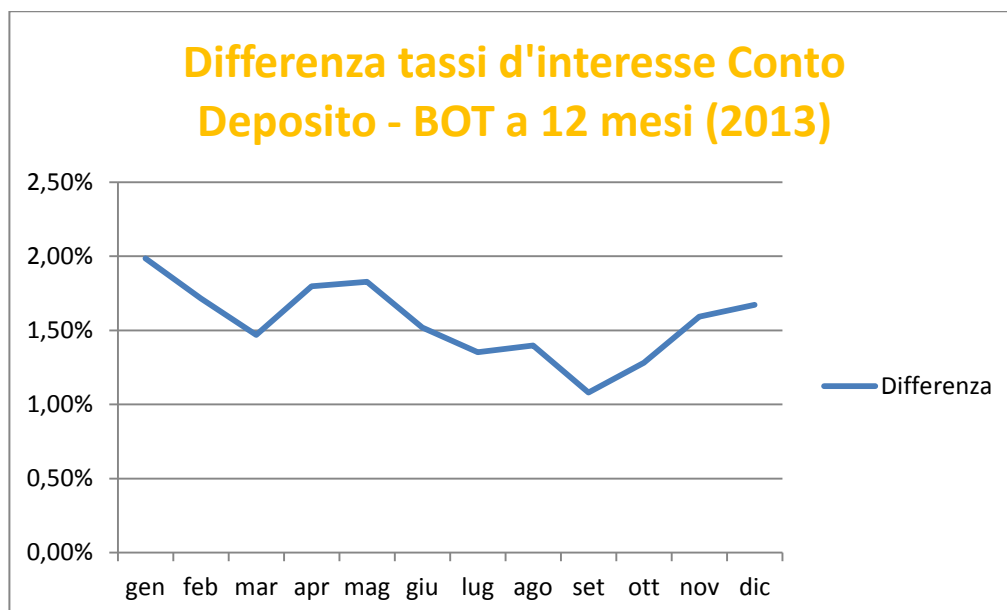
	Rendimento BOT 12 mesi (2013)	Rendimento Conto Deposito 12 mesi (2013)	Differenza
gen	0,86%	2,85%	1,99%
feb	1,09%	2,81%	1,72%
mar	1,28%	2,75%	1,47%
apr	0,92%	2,72%	1,80%
mag	0,70%	2,53%	1,83%
giu	0,96%	2,48%	1,52%
lug	1,08%	2,43%	1,35%
ago	1,05%	2,45%	1,40%
set	1,34%	2,42%	1,08%
ott	1,00%	2,28%	1,28%
nov	0,69%	2,28%	1,59%
dic	0,71%	2,38%	1,67%



Come si può notare dal grafico sia i **rendimenti ottenibili nel 2013 dai conti deposito che quelli proposti dai BOT sono in leggero calo**. Tuttavia è in aumento il **divario che intercorre tra i due percentuali**, fattore che conferma la convenienza della sottoscrizione dei conti deposito piuttosto che Titoli di Stato.

Da una differenza di quasi due punti percentuali di gennaio 2013 si è passati ad un divario di poco più dell'1% a settembre, ma ora, a dicembre 2013, **la differenza tra BOT e conti deposito sta tornando a salire** registrando in questa prima metà di dicembre **un distacco del 1,67%**.

L'andamento della differenza tra le due forme d'investimento è ben espressa dal seguente grafico:



Quest'andamento al rialzo della differenza tra depositi e BOT è dovuta ad una **contemporanea diminuzione dei tassi dei Titoli di Stato** e un **leggero rialzo dei tassi dei conti deposito** che stanno, in quest'ultima parte dell'anno tornando a salire.

Conclusioni:

- Il **conto deposito** è la forma d'investimento che garantisce tassi d'interesse nettamente più elevati per tutti i periodi considerati: gli investitori possono ottenere **dal 2,11% al 2,56%** d'interesse annualizzato dalle proprie somme in base alla durata dell'investimento. I rendimenti sono molto simili per tutti i profili considerati, con leggere variazioni dovute prevalentemente a motivi fiscali.
- Il rovescio della medaglia è che con il conto deposito è necessario vincolare il proprio denaro per un periodo di tempo; tuttavia **gran parte dei conti deposito sul mercato consentono di svincolare la somma in anticipo** rinunciando agli interessi maturati.
- Con i conti deposito si **possono arrivare ad ottenere oltre 4.000 euro** per chi investe **40mila euro** per **5 anni** con un investimento a basso rischio e garantito.
- I titoli statali e i buoni postali si sono rivelati invece **forme d'investimento poco redditizie**, con rendimenti talvolta insufficienti a combattere l'inflazione. L'oscillazione dei rendimenti tipica di questi anni ha creato anche **incertezza sui rendimenti** in caso di smobilizzo anticipato.

- Sia i tassi d'interesse dei BOT che quelli dei conti deposito sono scesi rispetto l'inizio dell'anno, ma è in aumento la differenza dei rendimenti delle due forme d'investimento grazie ad una contemporanea diminuzione dei BOT e un aumento leggero aumento dei conti deposito.

Per maggiori informazioni:

Alessandro Voci

www.sostariffe.it

Tel+39.340.53.96.208

E-mail: ufficiostampa@sostariffe.it – alessandro.voci@sostariffe.it